

Ex festività e Giornate di solidarietà

Per l'anno 2014 sono 4 i giorni di permesso EXF relativi alle cosiddette "festività sopresse" (giornate originariamente considerate festive dalla legge 260 del 1949 divenute lavorative per "successive disposizioni di legge"):

Mercoledì 19 marzo San Giuseppe

Giovedì 29 maggio Ascensione

Giovedì 19 giugno Corpus Domini

Martedì 4 novembre Unità Nazionale

(la festività del 29 giugno per la piazza di Roma "San Pietro e Paolo" cade di domenica).

Ricordiamo che per i Quadri Direttivi e i Dirigenti le giornate si riducono a 3 per gli anni 2012/2016 in quanto una giornata di permesso EXF per ognuno di questi anni viene devoluta al Fondo Nazionale per l'Occupazione (Foc). Analoga riduzione viene effettuata per i lavoratori delle Aree Professionali, decurtando "Banca Ore" delle ore corrispondenti.

Nel Gruppo Intesa Sanpaolo, a seguito dell'accordo del 19 ottobre 2012, fino al 2015 è esclusa la possibilità di monetizzazione delle giornate di ex festività qualora non fossero fruite come permessi. E' pertanto opportuno programmare nel Piano Ferie un utilizzo entro fine anno delle festività sopresse di pertinenza del **2014** (l'accordo stesso ne prevede la fruizione prima delle ferie).

L'utilizzo delle **giornate di solidarietà** volontaria istituite con l'accordo dello scorso 2 luglio (5 o 10 a seconda della eventuale richiesta effettuata dall'interessato che era da effettuarsi entro il 30 ottobre), in attesa dell'incontro di verifica sull'applicazione dello stesso, che si terrà nelle prossime settimane, è stato approvato tempo per tempo dall'Azienda, in condivisione con il sindacato, autorizzando al momento le richieste per la fruizione entro il 19 gennaio. **La Uilca evidenzia che tale situazione deve però trovare una chiara definizione, per avere piena contezza degli effetti dell'accordo e, in tale ambito, consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di fissare in modo adeguato e consapevole il piano ferie per l'anno in corso, secondo la richiesta già avanzata dall'Azienda.**

Attenzione: come non perdere i permessi EXF

Le assenze per le giornate di solidarietà (e quelle per riposo compensativo del sabato per chi effettua i turni), non devono essere pianificate nelle date delle giornate ex festive. Infatti, in tal caso, si perde il diritto a fruire del relativo permesso ex festività EXF.

A tal fine, la Uilca ha predisposto un calendario da tavolo apposito, evidenziando le 4 date di festività sopresse come promemoria, al fine di non perdere tali permessi. Il calendario semestrale Uilca del 2014 si può richiedere, per chi non l'avesse ancora ricevuto, ai rappresentanti Uilca di riferimento sul territorio, indicati sul sito http://www.uilcais.it/dettaglio_quadri

Banca Monte Parma

Martedì 14 gennaio a Parma si è svolto un incontro sulla situazione di Banca Monte Parma, con una verifica dell'accordo che prevede l'applicazione ai lavoratori di questa azienda della normativa del Gruppo Intesa Sanpaolo dal 1° gennaio 2014.

L'Azienda ha evidenziato una situazione di forte difficoltà aziendale, riservandosi di rassegnare nei prossimi giorni ulteriori informazioni e considerazioni.

CALENDARIO

giovedì 19 settembre
Incontro sul regolamento elettorale del Fondo Sanitario Integrativo di Gruppo.

Le Organizzazioni Sindacali hanno sottolineato l'enorme impegno, il senso di responsabilità e la grande professionalità con cui le lavoratrici e i lavoratori hanno operato nei due anni di integrazione nel Gruppo

Intesa Sanpaolo, facendosi spesso carico dei disagi organizzativi e dei pesanti carichi di lavoro.

Le parti hanno fissato un prossimo incontro a Milano venerdì 24 gennaio.

Mediocredito e Leasint

Negli scorsi mesi l'Azienda ha dato corso a operazioni societarie riguardanti Mediofactoring, Neos Finance, il Centro Leasing e Leasint dichiarando 195 esuberi. Le procedure di confronto in merito non sono state espletate in quanto era in corso la mobilitazione contro l'Abi, ma le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto che

tali esuberi fossero affrontati a livello di Gruppo, al pari di quelli inerenti altre operazioni societarie effettuate nel Gruppo Intesa Sanpaolo. La Uilca ritiene quindi che sia necessario un incontro anche in merito a questa situazione per dare certezze a lavoratori coinvolti da iniziative aziendali.

Fondo Pensioni Comit: attenzione alle strumentalizzazioni

Recentemente è stata portata all'attenzione dei colleghi ex Comit l'azione di ricorso di alcuni pensionati nei confronti di alcuni uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'ottenimento di una agevolazione fiscale sui versamenti al Fondo pensione effettuati prima del 31.12.1994.

Per la Uilca, a questa vicenda, è stata data un'enfasi esagerata da parte di qualcuno, anche tramite forti strumentalizzazioni, che rischiano di creare aspettative di difficile realizzazione. Infatti, spesso viene omesso che a fronte di pochissimi esiti positivi ci sono stati tantissimi rigetti dei ricorsi.

La questione, essendo "anomala" nel suo genere, è oggetto di interpretazione soggettiva. L'esito positivo o negativo del ricorso spesso è dovuto a come è stato presentato il contesto della contribuzione al Fondo Pensioni Comit. Ai tempi vigeva un effetto del meccanismo di "incrocio contributivo" che rende poco chiaro se i versamenti effettuati siano da considerare a carico dell'Azienda o del lavoratore. Se a questo aggiungiamo che i ricorsi non vengono fatti a un unico soggetto, ma ai vari uffici dell'Agenzia sul territorio, si comprende come la vicenda diventi "confusa".

La Uilca ha invitato il consiglio del Fapa (anche se non soggetto di competenza diretta) a cercare di fare chiarezza sulla vicenda. Il Fapa si è reso disponibile, promuovendo un

incontro con il responsabile del Welfare aziendale e con il Direttore del Fondo ex Comit, nel quale si è disposta la richiesta di un parere scritto a consulenti in materia previdenziale/fiscale.

Parere che insieme alle sentenze già espresse e a quelle eventuali di prossima emanazione potranno costituire fondamento consolidato sul quale potersi indirizzare.

Va ribadito che l'eventuale agevolazione fiscale può essere ottenuta solo al momento della liquidazione del Fondo o entro i 48 mesi della liquidazione stessa.

Quindi per i colleghi in servizio o in uscita recente non si pone nessuna urgenza, anzi, avere tempo può permettere che una eventuale aspettativa diventi una certezza. Qualora l'agevolazione fosse consolidata nulla osterebbe al Fondo di applicarla direttamente per *default*.

Su questi ragionamenti si invitano gli iscritti Uilca a valutare con equilibrio alcune iniziative che spesso circolano tra i lavoratori, spesso in perfetta "buona fede", ma talvolta cariche di demagogia o strumentalizzazioni.

La Uilca seguirà attentamente la vicenda, di cui saranno comunicati gli ulteriori sviluppi.

www.uilcais.it